

LERRERA APERTA AL SINDACO E PER CONOSCENZA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LE MANCATE RISPOSTE SUL “TUNNEL”.

Sperando che qualcuno abbia un sussulto si degni di informare la cittadinanza.

Ho avanzato la richiesta di accesso agli atti relativi al tunnel di Via della Repubblica e, dopo quasi 90 giorni, non mi è stata data ancora alcuna risposta.

Nel frattempo apprendo che, ultimamente, sarebbe stato sottoposta alla valutazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria un progetto relativo a tale opera. Sorprende ancora una volta la disinvoltura con cui il sig. Sindaco, elude il confronto con la città e col Consiglio Comunale su questo argomento.

Evidentemente è consapevole che il tunnel è una enorme forzatura. Dopo aver ricevuta la pesante bocciatura dei residenti e dei titolari delle attività della zona, pur di realizzare questa opera, parzialmente finanziata dalla Fondazione CRP, il sig. Sindaco è ripiegato su altre ipotesi progettuali.

L’ultima, di cui si hanno notizie informali, consisterebbe nella realizzazione di un foro dentro la “salita di S.Giuseppe” che collegherebbe Corso Garibaldi ad un nuovo ascensore che dovrebbe guadagnare la quota di quello esistente in via Baldassini.

L’intervento è evidentemente, a parere del sottoscritto e di molti eugubini, privo di qualsiasi senso compiuto ed utilità. Anche per quanto concerne la sbandierata questione delle barriere architettoniche.

Ma l’elemento che qui preme evidenziare è la modalità con cui il sig. Sindaco si è mosso. Evitando di far conoscere l’ultima stesura del progetto, sia al Consiglio Comunale che alla città, sembra si sia recato personalmente a Perugia per sostenerlo presso la Soprintendenza.

A titolo di cronaca e per buona memoria, ricordiamo le vicende che, alcuni anni fa, hanno caratterizzato il progetto di vetrificazione delle Logge dei Tiratori. Approvato dalla Soprintendenza quando era in carica un Soprintendente e poi messo in discussione dallo stesso Ufficio con un altro Soprintendente subentrato. Chi voleva con forza la “vetrificazione” è lo stesso che oggi vuole l’utile “tunnel”.

Allora il sig. Sindaco, contrario alla vetrificazione prima delle elezioni, cambiò idea una volta eletto, giustificando il voltafaccia trincerandosi dietro il parere favorevole della Soprintendenza.

Temo che anche questa volta, per il tunnel, la strategia sia la stessa. Far approvare il progetto dalla Soprintendenza, per poi nascondersi dietro ad una eventuale approvazione da parte di quell’Ufficio.

Non si amministra così.

Ed allora,

Sindaco Stirati, io ho profondo rispetto per la Sua persona e per il ruolo che gli Eugubini democraticamente Le hanno assegnato, credo di non essere fuori dal mondo se chiedo lumi su argomenti che come minimo meritano attenzione nel dibattito cittadino. Questo è il mio ruolo istituzionale! Pertanto La invito a trovare un po’ di coraggio e maggior serietà istituzionale per consentire alla Città di conoscere il progetto e di poter esprimere le proprie valutazioni, in incontri pubblici e, magari, anche in Consiglio Comunale!

Prima di chiudere clandestinamente la partita, come ha fatto fin dall’inizio, sottraendosi al confronto pubblico pur di sostenere a qualsiasi condizione questa inutile e pericolosa opera.

Probabilmente nemmeno sua.

Gubbio 23 novembre 2019

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCHE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO AMBIENTE

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0045879/2019 del 25/11/2019